

LITURGIA

**PRESENTAZIONE
DEL SIGNORE**

**Ci alzeremo in piedi ogni volta che
la vita umana viene minacciata...**

**Ci alzeremo ogni volta che la sacralità della vita
viene attaccata prima della nascita**

**Ci alzeremo e proclameremo che nessuno ha l'autorità
di distruggere la vita non nata...**

**Ci alzeremo quando un bambino viene visto come un peso
o solo come un mezzo per soddisfare un'emozione
e grideremo che ogni bambino
è un dono unico e irripetibile di Dio...**

**Ci alzeremo quando l'istituzione del matrimonio
viene abbandonata all'egoismo umano...
e affermeremo l'indissolubilità del vincolo coniugale...**

**Ci alzeremo quando il valore della famiglia
è minacciato dalle pressioni sociali ed economiche...
e riaffermeremo che la famiglia è necessaria
non solo per il bene dell'individuo
ma anche per quello della società...**

**Ci alzeremo quando la libertà
viene usata per dominare i deboli,
per dissipare le risorse naturali e l'energia
e per negare i bisogni fondamentali alle persone
e reclameremo giustizia...**

**Ci alzeremo quando i deboli, gli anziani e i morenti
vengono abbandonati in solitudine
e proclameremo che essi sono degni di amore,
di cura e di rispetto.**

Giovanni Paolo II

**Ci
alzeremo
in piedi**

OGGI, GIORNATA PER LA VITA

VENDITA DELLE PRIMULE PER IL MPV

**Il nostro vuoto spirituale
è la vera causa della denatalità**

Più morti che nati

La notizia è questa: in Germania, nella ricca e invidiata Germania locomotiva d'Europa non nascono quasi più bambini: in dieci anni, infatti, il Paese «ha perso due milioni di bambini non nati», oggi «vede soltanto otto nuovi nati ogni mille abitanti» e di questo passo la popolazione «si ridurrà del venti per cento in due generazioni».

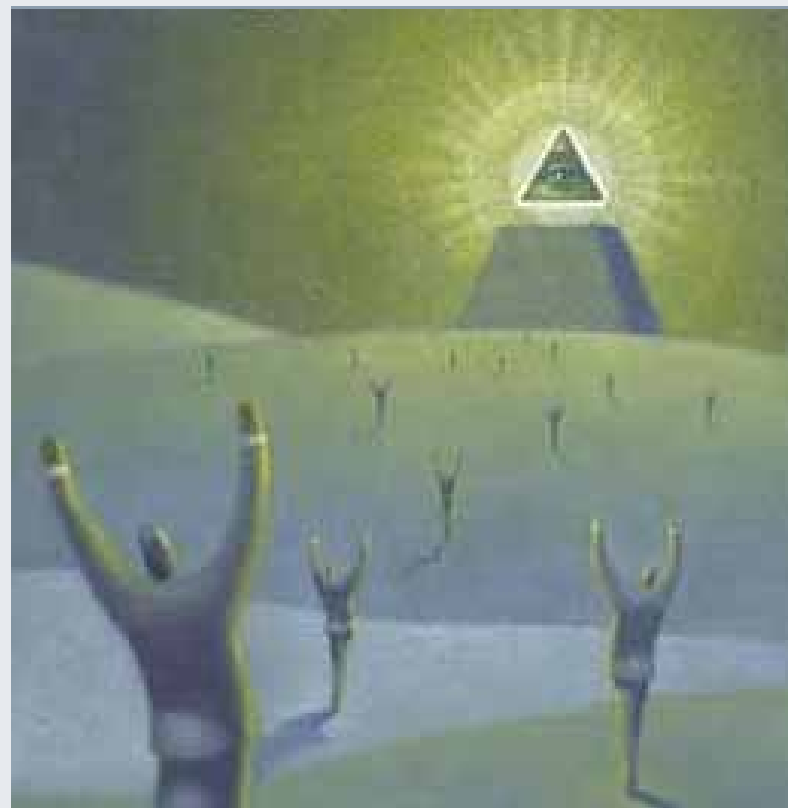
Perché è una notizia? Perché conferma il declino demografico europeo e, soprattutto, perché smentisce l'idea che a buone o comunque a non critiche condizioni materiali corrisponda più natalità. Ebbene, nessun Paese – almeno in Europa – può accusare la Germania di essere terra arretrata, eppure al tempo stesso nessuno può non constatare, per quel Paese, il calo demografico costante: dai 9,35 nati ogni 1.000 abitanti del 2000, agli 8,45 del 2004 agli 8 attuali. Smettiamola, allora, col pretesto del precariato, che è un problema serio ma che non spiega – e mai risolverà, neppure se superato completamente – l'allarme demografico.

Così come mai lo risolverà l'immigrazione se si considera, per esempio, che nello stesso mondo musulmano – secondo uno studio condotto su 49 Paesi – tra il 1975 ed il 2010 si è verificato un calo della natalità del 41%, valore superiore, nello stesso arco di tempo, a quello planetario (-33%). Se tuttavia per alcuni Paesi si può parlare di ridimensionamento o transizione demografica, per l'Europa il problema è tragicamente più serio; basti dire che considerando gli ultimi decenni è stato osservato che mai, dai tempi non proprio allegri della peste nera, nel Vecchio Continente tassi di fertilità erano più caduti in basso così rapidamente, così a lungo e così diffusamente.

In uno dei libri a mio avviso più interessanti (e, in proporzione, meno letti) pubblicati in Italia negli ultimi anni, lo statistico Roberto Volpi (*Il sesso spuntato. Il crepuscolo della riproduzione sessuale in Occidente*, Lindau) – mettendo in luce parecchie cose scomode, a partire dal fatto che la cosiddetta rivoluzione sessuale ed il divorzio, a conti fatti, si sono paradossalmente tradotti «in una formidabile caduta del sesso e dei rapporti sessuali tra uomo e donna» (p.33) – denuncia per l'Occidente una

stanchezza riproduttiva non superabile con sussidi e aiuti, per quanto ingenti. Infatti, ottenere degli aiuti per meglio mantenere i propri figli è utile e sacrosanto, ma nessun aiuto economico potrà colmare il nostro vuoto spirituale, che è la vera causa della denatalità.

Se infatti siamo passati da una ricorrente ad una rara correlazione fra pratica sessuale e riproduzione, e se tendiamo a snobbare il matrimonio in favore di convivenze dalle quali però, numeri alla mano, nascono ancora meno figli di quelli che arrivano da coppie sposate, non è perché non abbiamo danari, lavoro sicuro e quant'altro: il declino demografico è iniziato da diversi decenni, inutile giocare a nascondersi dietro un dito. Se siamo in questa situazione, con ormai quasi più morti che nati, è perché alla mentalità positiva sul futuro abbiamo sostituito una mentalità contraccettiva sul presente, a tutto quello che dura quello che piace. E prima lo capiremo, signori, meglio sarà.



Micro(cervello)Mega(idiozie) ci propone la «Carta [francese] della laicità»



Pensiero unico di Stato

Sono convinti di essere «moderni» e di portare alla società e alla scuola una ventata di novità, e un più ampio respiro.

E invece sono i campioni del più bieco integralismo anti-religioso, di matrice totalitaria e nazista. Basta sostituire alla «razza» la parola «laicità», ed allora si troveranno tutti gli strumenti per cancellare ogni diversità. Ma c'è un particolare: oggi il nazismo è stato vinto ed è considerato il «male assoluto» (ed è andata meglio per il comunismo, semplice «errore»), mentre la «laicità repubblicana» sembra godere di un credito e di un'aura di bene che la fanno diventare un modello cui ispirarsi. Così *Micro(cervello) Mega(idiozie)* ci propone, con notevole ritardo, la «Carta [francese] della laicità» che non si configura come «semplice 'tolleranza' delle diverse opinioni, ma un insieme di valori e principi molto solidi che vanno insegnati anche, e forse soprattutto, nelle scuole pubbliche».

Sono dei poveretti, che hanno una sola capacità: distruggere ciò che non capiscono, travestendo questo loro risentimento con maschere di libertà e rispetto. Soprattutto affermando in linea di principio dei valori che sono esplicitamente smentiti quando diventano possibilità di esperienza e di libertà.

Si perde tempo a considerarli come interlocutori seri, là dove è evidente la mistificazione. Faccio solo un esempio.

«4. La laicità garantisce la libertà di coscienza di tutti: ognuno è libero di credere o non credere. Essa permette la libera espressione delle proprie convinzioni, nel rispetto di quelle degli altri e nei limiti dell'ordine pubblico».

Che cosa ne pensate? Immaginate che la scuola sia una palestra di libertà, di confronto, di rispetto, soprattutto di simpatia verso ogni tentativo giovanile di esprimere un ideale e di proporlo alla verifica di tutti. Del resto le università sono nate (anche nel medioevo francese) con questo intendimento e con questo metodo (qui nella nostra povera Italia si è stabilito che la cultura è libera e

libero ne è l'insegnamento).

Facciamo un passo avanti e troviamo, per esempio: «15. Nessuno studente può appellarsi a una convinzione politica o religiosa per contestare a un insegnante il diritto di trattare una parte del programma...» oppure: «È vietato invocare la propria appartenenza religiosa per rifiutare di conformarsi alle regole applicabili nella scuola della repubblica. Negli istituti scolastici pubblici è vietato esibire simboli o divise tramite i quali gli studenti ostentino palesemente un'appartenenza religiosa...» e così quello che da una parte ti è concesso, dall'altra ti viene negato. Ricordate la passione del '68? La fiera con cui si contestava ogni imposizione di sapere per il sacrosanto diritto di cercare, di esprimersi, di dialogare? Ricordate la fiera con cui si voleva mettere alla sbarra ogni posizione, chiedendo di non sottrarre nulla al tribunale della coscienza e della critica? Acqua passata, illusioni giovanilistiche, posizioni destabilizzanti. Ora il nuovo padrone (quel potere omologante di cui ci parlava con passione critica Pasolini) non può accettare contraddittorio, non può tollerare che le idee abbiano carne e ossa, vogliono diventare esperienza. Si realizza il progetto totalitario dei giacobini, a cui rispondeva uno dei capi della Vandea, Monsieur de Charette. Egli disse un giorno ai suoi seguaci: «La nostra patria per noi sono i nostri villaggi, i nostri altari, le nostre tombe, tutto ciò che i nostri padri hanno amato prima di noi. La nostra patria è la nostra fede, la nostra terra, il nostro re... Ma la loro patria cos'è per loro? Voi lo capite?... Loro l'hanno nel cervello, noi la sentiamo sotto i nostri piedi...».

Per quanto sarà possibile, negli spazi che ancora restano (pochi) di libertà, non accetteremo lo scempio del nostro popolo e dei nostri giovani. Facciamo nostro il grido di Papa Francesco: «Il compito educativo oggi è una missione chiave, chiave, chiave!», e senza libertà non ci sarà mai educazione!

SIAMO IN EMERGENZA ALIMENTARE

Da febbraio non avremo più il sostegno dei numerosi pacchi di alimenti forniti dal Banco Alimentare contenenti prodotti in esaurimento dell'agenzia "AGEA".

Lo avevamo preannunciato sul *Mantice* del 6 ottobre 2013 e confidando nella Provvidenza abbiamo pensato ad una iniziativa atta a tamponare nel breve periodo il reperimento degli alimenti necessari per la preparazione degli oltre 30 pacchi da consegnare ogni 15 giorni alle molte famiglie e singoli in difficoltà.

Durante l'anno ci avete seguiti e ascoltati, aiutati e supportati, donandoci chi cibo, chi vestiti o scarpe, chi arredamenti o altro materiale ritenuto superfluo che abbiamo destinato ai tanti nostri parrocchiani in difficoltà, i quali sono stati aiutati anche da chi ha offerto per loro del denaro e da chi per loro ha molto pregato, dimostrando anche con ciò d'essere parte fondante della nostra Caritas Parrocchiale, della quale tutti noi componenti del gruppo operativo ci onoriamo di esserne parte attiva e integrante.

Insieme a tutti voi parrocchiani, stiamo per affrontare un nuovo anno con la volontà di dare, ognuno con le proprie disponibilità, il massimo sostegno alle molte e purtroppo crescenti famiglie in difficoltà.

Per superare questa emergenza alimentare vi proponiamo

**SABATO 8 FEBBRAIO
dalle ore 09 alle ore 20**

presso il Centro Commerciale della BENNET

**RACCOLTA STRAORDINARIA
DI VARI GENERI ALIMENTARI**

All'ingresso del supermercato i volontari Caritas vi consegneranno nostri appositi sacchetti nei quali vi sarà chiesto di acquistare e mettere generi alimentari come: pasta, riso, zucchero, olio, pelati, tonno, carne e legumi in scatola, biscotti, latte e altri alimenti a lunga conservazione.

All'uscita delle casse ci riconsegnerete il sacchetto e quanto generosamente da voi acquistato.

Tutti gli alimenti raccolti saranno destinati alle numerose famiglie della nostra Comunità da anni in difficoltà economiche che da febbraio non avranno più il pacco alimenti dal Banco Alimentare.



Il Gruppo Caritas Parrocchiale necessita di una bicicletta da donna ed una da uomo in buono stato, per famiglia bisognosa e di una cucina completa di elettrodomestici per nucleo familiare colpito da sfratto.

COMUNICAZIONI

MOVIMENTO PER LA VITA



Impegno, solidarietà e condivisione è quanto offrono le operatrici dei nostri **Centri di Aiuto alla Vita** di Castano e Vanzaghello, affinché ogni mamma non sia tentata di interrompere la nuova vita che porta in grembo. Le Volontarie operano con spirito di accoglienza e servizio attente alle necessità di ciascuna mamma. Inoltre, lo spirito che le muove è di guardare a tutti con gli occhi del Creatore, cioè per quello che sono o possono diventare. Questa filosofia di vita permette di non fermarsi troppo all'apparenza, ma di cercare di riconoscere l'altro più profondamente e dargli dignità, perché ogni uomo e donna pur nelle diversità, racchiude enormi tesori.

Apertura di due sportelli: è stata garantita l'apertura di due sportelli nei comuni di Vanzaghello e Castano Primo. Le mamme del Comprensorio del Castanese, con bimbi da 0 a 18 mesi, si sono rivolte per chiedere sostegno. È stato fornito vestiario per il bimbo/a, beni di prima necessità (latte, alimentari, pannolini), materiale per la prima infanzia (lettini, carrozzine, passeggini, ecc.). Sostegni economici. Gli accessi agli sportelli sono stati sia liberi sia su appuntamenti definiti in collaborazione con i servizi territoriali.

Gli sportelli sono aperti:

- **A Castano Primo**, Via M. Patrioti, 4 - tel. 329.4062040

Tutti i mercoledì dalle 16.00 alle 18.30. Al 1° e al 3° giovedì del mese dalle 16.00 alle 18.30.

- **A Vanzaghello**, Via Novara, 1 - tel. 0331.802244

Tutti i giovedì dalle 15.00 alle 17.30.

Per ogni mamma che si è presentata è stata compilata una scheda di registrazione al fine di raccogliere le informazioni, le sue necessità e difficoltà. Sono stati richiesti i seguenti documenti per valutare meglio la situazione economica familiare: Isee, documento disoccupazione o licenziamento, contratto di affitto o mutuo, permesso di soggiorno, stato di famiglia.

Sono stati eseguiti dalle volontarie n. 54 colloqui di prima accoglienza delle mamme. In seguito sono state accolte le 54 mamme con frequenza mensile per un totale di 540 incontri.

DATI RELATIVI ALLE MAMME SEGUITE NELL'ANNO 2013

CASTANO 40 mamme

VANZAGHELLO 14 mamme

CITTÀ	MAMME	TIPOLOGIA	FIGLI A CARICO
CASTANO	13	CONIUGATE	42
CUGGIONO	6	CONVIVENTI	5
ARCONATE	2	DIVORZiate	2
INVERUNO	3	NUBILI	5
ROBECCHETTO	4	CON IL FIGLIO	5
TURBIGO	15		
BIENATE	1		
BUSTO GAROLFO	1		
LONATE POZZOLO	1		
MAGNAGO	3		
VANZAGHELLO	5		
TOTALE MAMME	54		54

Sostegno al reddito: è stato promosso il sostegno al reddito per n. 21 mamme/famiglie con particolari difficoltà economiche, attraverso il pagamento, parziale o totale utenze di luce, gas, acqua, affitti, mutui, rette degli asili nido. Sono stati attivati nel 2013 n. 5 *Progetti Gemma* finanziati da alcune Parrocchie del nostro Decanato che ringraziamo vivamente per il sostegno alla vita nascente.

Al servizio alla vita sopra elencato hanno collaborato 15 volontarie.

IL CENTRO AIUTO ALLA VITA SANTA GIANNA RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE NELLA VENDITA DI PRIMULE NELLA 36° GIORNATA DELLA VITA DEL 2 FEBBRAIO.

IL RICAVATO GARANTIRÀ DI PROSEGUIRE NEL 2014 AL SOSTEGNO DELLA VITA NASCENTE.



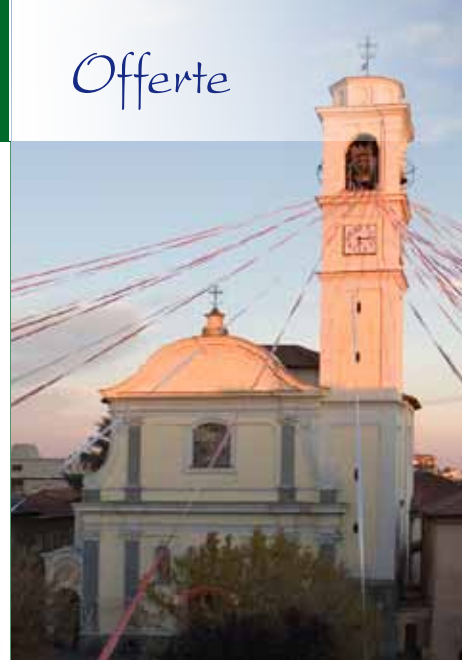
HO UN POPOLO NUMEROSO IN CITTÀ LECTIO DIVINA

Ricordiamo che **Giovedì 6 febbraio** 2014 alle ore 21.00 presso la *Scala di Giacobbe* a Castelletto di Cuggiono, l'Azione Cattolica Decanale propone il terzo incontro di *Lectio Divina* sull' libro del profeta Giona. L'incontro, aperto a tutti, sarà guidato da Don Giampiero Baldi. Per informazioni inviare una mail al seguente indirizzo: fampedi@gmail.com

Restauro di San Rocco

È iniziata in questa settimana la prima raccolta di buste per finanziare il restauro dei dipinti della chiesa di San Rocco. Nelle S. Messe di domenica scorsa sono state consegnate **268 buste** per una raccolta di **euro 1.991**. Coloro che non avessero ancora consegnato la busta possono farlo nell'apposita cassetta posta in fondo alla chiesa. La prossima busta sarà distribuita la fine del mese di febbraio.

Vogliamo inoltre precisare che la raccolta per il restauro di San Rocco si effettuerà con questa modalità una volta al mese e non una volta la settimana come pubblicato su alcuni quotidiani locali.



IN MEMORIA DI GIANI DAVIDE PER IL RESTAURO DI S. ROCCO: € 50. La S. Messa di suffragio sarà celebrata giovedì 13 febbraio alle ore 8.30.

PER ANSALONE FRANCESCO DAI COGNATI GIANNINO E LINA: € 50. La S. Messa di suffragio sarà celebrata lunedì 10 febbraio alle ore 8.30.

PER ANSALONE FRANCESCO DAI NIPOTI MARIA LUISA E VITTORIO: € 50. La S. Messa di suffragio sarà celebrata lunedì 1 febbraio alle ore 8.30.

IN RICORDO DI DUE GRANDI AMICI DIPINO GIUSEPPE E GARASCIA EMILIO: € 50. Le S. Messe di suffragio sarà celebrata domenica 16 febbraio alle 8.00 e domenica 23 febbraio alle ore 8.00.

IN MEMORIA DI MILANI ANGELA DEI CUGINI PER IL RESTAURO DI SAN ROCCO: € 60.

Lunedì 3 febbraio

Memoria di San Biagio Martire

**Benedizione
degli alimenti
e bacio della gola**

ore 7.30,
ore 8.00
e dopo
le Ss. Messe
delle 8.30
e delle 18.30.



Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola materna parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
E-mail gruppo Caritas	caritas@parrocchiavanzaghello.it
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Croce azzurra Ticinia	0331.658769
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo" IT92R0335901600100000017776	

03 Lunedì
S. Biagio 7.30 - 8.00 - 19.00: Benedizione gola e alimenti.
Dopo le Ss. Messe 8.30 e 18.30: BACIO GOLA.
10.00: Bacio della gola e benedizione degli alimenti alla Materna.

04 Martedì
S. Gilberto 21.00: Catechesi per adulti e giovani in oratorio maschile.
21.00: Lavori del Gruppo Mamme in oratorio femminile.

05 Mercoledì
S. Agata

06 Giovedì
Ss. Paolo Miki e compagni 20.30: S. Rosario Gruppo Padre Pio.
21.00: Lavori del Gruppo Mamme in oratorio femminile.

07 Venerdì
Ss. Perpetua e Felicità 15.00: ACR ragazzi/e medie in oratorio maschile.

08 Sabato
S. Girolamo Emiliani 21.00: Catechesi adolescenti in oratorio maschile.

09 Domenica T.O. V sett.
L.O. I sett.
V dopo l'Epifania 20.30: S. Rosario animato dal Gruppo UNITALSI in chiesa parr.

10 Lunedì
S. Scolastica 20.30: S. Rosario animato dal Gruppo UNITALSI in chiesa parr.

11 Martedì
B.M.V. di Lourdes 20.30: S. Rosario animato dal Gruppo UNITALSI in chiesa parr.
21.00: Lavori del Gruppo Mamme in oratorio femminile.

12 Mercoledì
S. Melezio di Antiochia

13 Giovedì
S. Zenone 15.00: OFS e AC in casa parrocchiale.
20.30: S. Rosario Gruppo Padre Pio.
21.00: Lavori del Gruppo Mamme in oratorio femminile.

14 Venerdì
S. Valentino 15.00: ACR ragazzi/e medie in oratorio maschile.
21.00: Amici di S. Giovanna Antida in OF.

15 Sabato
Ss. Cirillo e Metodio 9.30: Consenso Cattin Gianpietro e Zara Stefania.
21.00: Catechesi adolescenti in oratorio maschile.

16 Domenica T.O. VI sett.
L.O. II sett.
VI dopo l'Epifania Oratori regolari.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe
Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

09 DOMENICA

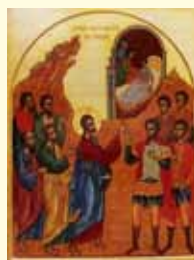
V Domenica dopo l'Epifania

SS. Messe

8.00 Alberta e Cesare Xompero, Simonato Caterina
10.00 *Pro populo*
18.00 Zara Angelo e Torretta Erminia, Rivolta Giulio, Francesca e Giancarlo

S. Rosario in chiesa parrocchiale

20.30 animato dal Gruppo UNITALSI



Guarigione del figlio del funzionario del re.

03 LUNEDÌ

S. Biagio

SS. Messe

8.30 Ezio e famiglie (vivi e defunti),
Diani Giovanni
18.30 Bonin Oddone e Egiziano e Franchini
Nelda

04 MARTEDÌ

Feria

SS. Messe

8.30 libera
18.30 Zocchi Augusto, Mario, Francesca, Battista,
Regina, Bernardi Giovanni e Marchesi
Bruna

05 MERCOLEDÌ

S. Agata, vergine martire – Memoria

SS. Messe

8.30 libera
18.30 Valli Filippo e genitori, Girola Stefania

06 GIOVEDÌ

S. Paolo Miki e compagni, martiri – Memoria

SS. Messe

8.30 Famiglie Torretta e Magnaghi
18.30 Bonalanza Maria, Mainini Giovanna,
famiglie Crepaldi e Rossetto

07 VENERDÌ

Ss. Perpetua e Felicità, martiri – Memoria

SS. Messe

8.30 libera
18.30 Scrosati Antonio, Antonietta,
Dante e Luigia Pattano

08 SABATO

S. Girolamo Emiliani, sacerdote – Memoria

S. Messa Vigiliare Vespertina

18.30 Merlo Giovanni, Ernestina e Espedito
Mainini, Libani Flavio

Oratori

ACR POMERIDIANA

Il prossimo incontro è fissato per venerdì 7 febbraio dalle 15 alle 17.

ADOLESCENTI

Il consueto incontro di catechesi serale è fissato per sabato 8 febbraio alle ore 21.00

Pellegrinaggio Fiaccola a Lourdes dal 1 al 4 maggio

Coloro che non avessero ancora versata la seconda rata sono pregati di farlo entro questa settimana (€ 100). Da lunedì a venerdì nei pomeriggi in oratorio maschile.

Sono inoltre disponibili ancora alcuni posti. Chi fosse interessato si affretti ad iscriversi.

**Catechesi per
adulti e giovani**

**Martedì 4
febbraio**

*dalle 21.00 alle 22.15
nel salone dell'oratorio
maschile.*

Oggi, 2 febbraio
nei rispettivi oratori

FESTA DELLA VITA

**con attività legate
al tema vita.**



Siete tutti invitati a essere presenti.

In caso di maltempo le attività si svolgeranno in luoghi chiusi e riscaldati



PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE TERRA SANTA

VARIAZIONE DELLA DATA
DI PARTENZA

dal 24 settembre al 1 ottobre 2014

ISCRIZIONI E PAGAMENTI

Nei pomeriggi da lunedì a giovedì dalle 15.00 alle 18.00 presso il bar dell'oratorio maschile.

Al momento dell'iscrizione andrà versata un acconto di **euro 200** cadauno entro e non oltre il 15 gennaio 2014 e consegnata la fotocopia della carta di identità.

**SONO DISPONIBILI ANCORA DEI POSTI.
AFFRETTATEVI!**